

SPECIALE POKER SPORTIVO

gioca con Max

Sfuttate il semi bluff L'arma dei vincenti

Pescatori: «Rilanciare quando avete un forte progetto può portarvi a vincere piatti sostanziosi»

di MAX PESCATORI*

«C'era una volta il bluff, un'arma spesso efficace nel vecchio poker, quello con 5 carte per mano che nessuno, tra amici, vedeva. C'era una volta il bluff, cioè una puntata, un rilancio o addirittura un contro rilancio dove a rovesciare avveniva una giocata che gli fa vincere il piatto senza avere nulla in mano. Una bellissima giocata, quando riesce. C'era un volta il bluff e c'è ancora, nell'era moderna del Texas hold'em. Ma per la struttura del poker americano, dove ci sono carte scoperte che tutti possono utilizzare e dove dunque ci sono più informazioni che in una giocata ancor più profittevole: si chiama semi bluff. Diciamo semibuff quando tu, giocatore, seppure non hai ancora nulla di buono in mano in un dato momento preciso,

grazie alle carte che devono ancora scoprirsi sul tavolo ha una probabilità di migliorare il proprio punto o, peggio, di diventare imbarabile. Ci sono due casi classici in cui il semi bluff può diventare un'arma vincente: il progetto di scala o il progetto di colore. Un'altra mano possibile avviene quando, oltre alla possibilità di cambiare il colore, in mano il bazzano carte superiori (overcard) a quelle scese del flop.

Le tattiche. Ci sono diversi modi per provare questa tattica, ma una certa aggressività è assolutamente necessaria per riuscire a rubare un colpo. Una è quella di fare il flop con un bel progetto, può decidere di bussare (check, cioè fare partire gli avversari per poi rilanciare in caso di una puntata di suo o più giocata) o, al contrario, se è quella di affrontare la carta di petto, cioè pensando direttamente: così sarà il successo a dover valutarlo (raise-bet-e-decidere cosa fare. Potrebbe non avere nulla in mano, e in quel caso voi vincerete agevolmente il piatto, perché lui abbandonerebbe il piatto. Oppure potrebbe rilanciare e tu con la più complicata: potresti fare call perché avresti la possibilità di migliorare la vostra mano (dovete sempre quel progetto di scala o colore, no?) con le prossime carte. Oppure, in modo ancora più aggressivo, potreste contro rilanciare e mettere una forte pressione sul rivale. Insomma, le opzioni sono tante, e una cosa è certa: il semi bluff è un'arma pericolosissima, dove anche i migliori giocatori al mondo rinchiodano spesso.

Distinzioni. È necessario fare una distinzione per il semi bluff sulle varie fasi dei turni,



più: Agip

«Nell'hold'em si può e si deve essere aggressivi quando non avete ancora nulla in mano ma c'è la chance di centrare un grande punto»

cioè all'inizio quando i bui sono ancora bassi oppure verso la fine quando i bui sono alti e al tavolo ci sono pochi giocatori. Nel secondo caso, meno sono i giocatori al tavolo, più sono le probabilità che le mani dei vostri avversari non siano così forti. Dunque ci saranno più probabilità che un semi bluff abbia successo, anche senza dover necessariamente le carte. Al contrario, quando i bui sono piccoli, il semi bluff deve essere qualcosa di sprovato e contestato, anche perché quello che riusciamo a rubare, spesso, vale poco chip. In questo caso, stare anche pronti a passare la mano, in caso vi troviate di fronte a un ulteriore rilancio. In fondo, avere perso poco. Tra tutte

le situazioni, la più favorevole e facile per provare il semi bluff, dove bisogna essere aggressivi, è quando: quando dispartite da una coppia che un progetto di colore; in questo caso, siete quasi sempre favoriti, e quindi nessuno con la probabilità del 50%, di vincere il piatto. Quando nessuno passa: rilanciate.

Consiglio. Se siete giocatori pacifici, cercate di cambiare marcia non solo quando avete un progetto, ma anche quando siete davvero forti. Così diventerete burattini difendenti e capirvi. E' un'ottima mossa per essere dei vincenti.
* due volte campione del mondo di Texas hold'em

CURIOSITÀ

La bellezza dell'hold'em sta nella versione specifica da torneo, su live che online, perché si parte tutti dai pari. Ci sono diverse forme di torneo. I più classici sono due: il Sit and go, cioè una di solito sotto i 10, il o il massimo 27 giocatori. Partono quando si completa il numero dei giocatori, le durata del set non è fissa, su un tavolo (o su un tavolo a largo dei giocatori). E i grandi tornei, che invece hanno una data e un orario di partenza preciso. Il numero dei giocatori è alto (si stabilisce prima il numero

massimo) e di conseguenza la durata è più lunga. Al primo circa il 10% dei giocatori. Questi tornei possono essere freeroll (si paga solo la quota d'iscrizione) o quando finché le fiche sei fuori) o con rebuy (si ha la possibilità di ricomprare le fiche sei fuori) o primi tre livelli).

MONDO HOLD'EM NEWS DAL TAVOLO VERDE

STETTALO AL CASINO DI VENEZIA Carla Solinas unica donna a premi al World poker tour

Si è appena concluso nello splendido casinò di Venezia, il rinomato Gal' Venezia, il primo world poker tour d'Italia. Ha vinto uno svedese, Sven Ragner Astrom, che ha sconfitto un altro svedese Per Martin Jacobson. Si sono portati a casa uno 396 mila euro, l'altro 283 mila. Ma anche il bandiero italiano ha avuto la sua parte. Tra i premiati nel primo 7: 5' Michele Stevano 70 mila euro, 4' Marco Sciocco 67 mila, 7' Daniele Mironi 64 mila. Ma soprattutto, trattando la struttura, l'unica donna a premi è stata la pro italiana di Gioco Digitale Carla Solinas, 42', 7.600 euro per la sua

LE VACANZE POKERATE A Sharm la sfida Italia-Russia

Il momento del poker non conosce confini. Si organizzano persino le vacanze pokerate. Come quelle di Sharm El Sheikh 2014 organizzate dalle Federazioni italiana e quella di Mosca ha organizzato una sfida Italia-Russia. Chiunque può partecipare (informazioni su www.poker-sharm.com), ci saranno tornei per tutte le abilità e le fasce. Si tratta come per il evento al Casinò di Parenzo, in Italia (C-7) organizzato dal Mar Rosso ma è più vicino, organizzato da Mattia Pozzi. Il main event sarà ripreso dalle telecamere di poker sportivo show (potrete vederlo anche su GGD. Per informazioni info@pokeritaly.it)

UN LIBRO DA NON PERDERE I segreti rivoltati di Hanson

C'è un libro che dovrebbe stare in tutte le librerie di un giocatore. Quello del famoso danese, Dan Hanson. «I segreti rivoltati», tradotto in italiano da GGG editore online www.ggg-edition.it. Per essere un giocatore o rivale un pezzo di folle. Edus on line, nell'Academy Millionaire tournament (100 mila euro) ha comprato un tavolo da poker. Ogni mano che ha giocato non ha mai fatto un bluff. Una scelta da non perdere per capire psicologia e tecnica di un campione.

la domanda a Max Pescatori

Ciao Max, se gioco digitale ho vinto dei nuovi vestiti ad ogni chiamata vittoria al livello. In cosa consistono e, secondo te, sono un buon investimento per un giocatore abbastanza novizio?

Sì, Max. Ci sono i trapani (perché i tornei o livelli sono un ottimo metodo per averne pochi euro e cercare una scalata e nonni più consistenti. Iniziando dal livello 1, con 1 euro, basta centrare le prime 2 posizioni per salire al livello successivo. Il bello è che se arrivi 3° o 4° vinci l'occasione e un botto dello stesso livello e puoi riprovare senza ulteriore spesa. Dunque è un'ottima chance di vincere sit and go importanti, ma anche di sfidare giocatori sempre più bravi e migliorare le tue qualità.

Avete domande per Max? Scriveteci o rispondeteci a masspescatori@gazzetta.it